

Indice

Introduzione	10
Capitolo 1 - La verità senza le idee	
1.1. Dove si dice che la verità, come Socrate, è zotica e ostinata	16
1.2. Qui ci si accorge che dire la verità è cosa diversa dal persuadere	19
1.3. Se gli dèi dicono sempre la verità, sono gli uomini a dimostrarla	21
1.4. Qui si scopre che il senso di un discorso non è nelle parole che esso usa	24
1.5. Dove si intravede la difficoltà di invocare i fatti contro le parole, e si afferma che trovare la verità è questione di metodo	27
1.6. Dove si stabilisce la differenza tra dire il falso e mentire, e si scopre che la menzogna ha anche un risvolto politico	29
Capitolo 2 - La verità e i discorsi che la fondano	
2.1. Dove si afferma che la verità ha poco a che vedere con le sensazioni corporee	37
2.2. Dove si scopre che la verità è comunque sempre legata all'opinione	40
2.2.1. Dove si afferma che l'importante non è solo avere una verità; ma credervi e testimoniare	47
2.3. Dove si dice che la verità è l'orizzonte dei discorsi che la cercano	51
Capitolo 3 - Gli ambigui meccanismi della persuasione	
3.1. Dove si scopre che la persuasione è propria della retorica ingannatrice, ma che anche la scienza non ne può fare a meno	58
3.2. Dove si scopre che si può discutere senza comunicare	62
3.3. Qui accade che quando Socrate ritiene di dire la verità, non convince nessuno	69
3.4. Dove si dice che per convincere qualcuno bisogna essergli amico, ...	73

3.5. ...non solo, ma bisogna anche avere le sue stesse passioni	78
3.6. Qui si afferma che la verità è inconfutabile, è liberatoria, è bene comune e nutrimento dell'anima, ma non si dice "che cosa" essa è	82
3.7. Qui si scopre che i fatti non dimostrano nulla, perché ciò che conta è l'interpretazione dei fatti	85
3.8. Dove si scopre che ciascun interlocutore afferma la verità della sua opinione e non convince l'altro, né da lui è convinto: perché, in effetti ...	90
3.9. ... la verità non è solo questione di logica, ma principalmente di scelta di vita	96

Capitolo 4 - Conoscere la verità o essere convinti della verità?

4.1. Dove si dice che la verità deve apparire anche verosimile, se vuole persuadere: e allora Socrate inventa un mito	100
4.2. Qui la verità si destreggia tra il senso delle cose, il senso del mito, e il ragionamento rigoroso	107
4.3. Dove si afferma che amore della conoscenza, esperienza e tecnica dialettica caratterizzano non il sapiente, ma il filosofo	111
4.4. Dove ci si chiede quale verità possiedono le convinzioni di colui che crede di conoscere la verità	115

Capitolo 5 - Linguaggio, discorso e verità

5.1. Qui si stabilisce una differenza tra giustizia e verità e tra orizzonte logico e orizzonte etico	120
5.2. Qui si delinea il problema di chi possa usare la menzogna utile, e perché; e si parla di derubati, di ammaliati e di violentati	123
5.3. Qui si apre al problema tra dimensione privata e dimensione pubblica della verità, ...	127
5.4. ...e si parla della caverna e delle diverse verità che l'uomo incontra nel suo viaggio	132
5.5. Dove si opera una distinzione tra opinione vera e scienza, ma principalmente rispetto al bene	135
5.6. Dove si stabilisce il difficile rapporto tra dolori veri e piaceri (a volte) veri, tra opinioni (a volte) false e esperienza della verità	140

Capitolo 6 - Nome, immagine, discorso e verità

- 6.1. Qui appaiono due personaggi sconosciuti, e Socrate fa ammettere loro che, se un nome è vero, lo è perché fa parte di un discorso vero 144
- 6.2. Qui si sostiene che degli dèi non si sa nulla, e si inventa un costruttore di nomi 152
- 6.3. Qui Socrate dimostra che è ridicolo pensare che con un'indagine sui nomi si possa giungere alla verità ... 155
- 6.4. ... ma sostiene che è possibile tentare una scienza del discorso, ... 163
- 6.5. ... cioè una scienza dell'uso del linguaggio e dei nomi, cioè della comunicazione 166

Capitolo 7 - L'anima, la scienza, l'opinione e la verità

- 7.1. Dove Socrate affila (e trucca) le sue armi per confutare Protagora 171
- 7.2. Qui si afferma una continuità tra sensazione e ragionamento, e si dice che solo l'analogia ci permette di toccare la verità 178
- 7.3. Dove si scopre ancora che la verità è fondamentalmente uso di un metodo corretto e impegno di vita 184

Capitolo 8 - Verità è realtà

- 8.1. Dove si scopre che essere e non essere sono inseparabili 190
- 8.2. Qui uno Straniero di Elea confessa di non aver ucciso il padre Parmenide, ma solo di aver fatto progredire il suo discorso 194
- 8.3. Dove si dimostra che (una) verità è solo all'interno di un discorso che ne dichiara senso e relazioni 199

Capitolo 9 - I piaceri, il bene, le opinioni e la verità

- 9.1. Dove Socrate riafferma la centralità del dialogo e dell'accordo a proposito della questione della verità, ... 205
- 9.2. ... ribadendo che il bene e la felicità sono strettamente legati all'amore per la ricerca e per la verità 208
- 9.3. Qui Socrate afferma che anche i piaceri, come le opinioni, possono essere veri o falsi 211

9.4. Qui si parla di uno scrivano e di un pittore che alloggiano nelle nostre anime e che fanno qualche confusione tra vero, falso, buono e cattivo	217
9.5. E infine, continuando a parlare un po' ambigualmente dei piaceri falsi, Socrate riafferma in effetti il primato della nostra facoltà di amare il vero	222
Capitolo 10 - La verità tra ricordi, aspettative e discorso sul tempo	
10.1. Qui Solone racconta i miti dell'incendio del mondo e del diluvio universale; e il sacerdote egiziano gli obietta che racconta favole e non verità	230
10.2. Qui Crizia ricostruisce con la memoria un discorso vero, servendosi dei miti di Solone e di Socrate	235
10.3. Dove si vede che i discorsi sono imparentati con le cose, e si accenna a un'immagine mobile dell'eterno	241
10.4. Qui si parla delle parti, delle idee e dei numeri del tempo	246
10.5. Qui si stabilisce che il nostro discorso metodologico e razionale è vero, e il nostro discorso sulle esperienze è verosimile	249
Capitolo 11 - Verità, giustizia e vita	
11.1. Dove si vede che l'uomo non sa la verità, ma può avere opinioni vere: e quando ciò accade, è la verità a impadronirsi di lui, e non viceversa	256
11.2. Qui, riaffermando il legame tra verità e giustizia, si parla di come bisogna mentire menzogne, e incantare per persuadere gli uomini a vivere con giustizia: perché questa è la verità più vera	264
<i>Riferimenti bibliografici</i>	272